

La FLC CGIL di Rovigo e la CGIL provinciale apprendono con forte preoccupazione che la Scuola pubblica, luogo simbolo di integrazione sociale e democrazia, è ancora una volta suo malgrado protagonista di una vicenda che nulla ha a che fare con il ruolo che la Costituzione le affida.

È notizia di queste ultime ore che Forza Nuova ha chiesto la rimozione di un murales realizzato dall'artista Marco Mei nella scuola primaria Duca D'Aosta di Rovigo e che si ispira alla vignetta del fumettista Makkox, ossia alla drammatica storia del piccolo naufrago con la pagella. Il murales è l'ultimo atto di un laboratorio didattico inserito nel progetto "Arte per i diritti umani" dell'associazione Voci per la Libertà, che vede coinvolte le scuole della provincia di Rovigo e Padova grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Quel che più sconcerta è che, non solo si chieda l'immediata rimozione del murales e un rapido intervento del Ministero dell'Istruzione e del suo assessore regionale, ma anche che si definisca il murales come "l'ennesima invasione di campo fatta dalla politica immigrazionista e pro – invasione all'interno delle scuole del Polesine, becera strumentalizzazione organizzata utilizzando impropriamente i più piccoli".

Va ricordato che la Scuola pubblica è organizzata didatticamente rispondendo a quelli che sono i principi della Costituzione e nel rispetto di questi ne imposta i contenuti pedagogici, principi che sono di ispirazione democratica e che vedono nell'inclusione, nella solidarietà, nella tolleranza gli elementi fondamentali su cui costruire, in piena autonomia, il proprio percorso formativo. I giovani studenti sono la prospettiva e la speranza di un mondo in cui il futuro si possa costruire insieme, senza distinzioni e discriminazioni.

Non ci risulta che i proclami di Forza Nuova si ispirino a questi principi ma, al contrario, siano istigatori di sentimenti razzisti.

Noi riteniamo che la scelta di prendere di mira il murales sia, questa sì, una ignobile strumentalizzazione solamente pretestuosa, al fine di reperire facile visibilità coinvolgendo in tutto ciò gli alunni della scuola primaria.

Se presa di posizione ci deve essere da parte del Ministero e dall'assessore regionale, noi ci aspettiamo che sia di netta distanza e disapprovazione nei confronti delle parole espresse dall'esponente di Forza Nuova.

Agli alunni della scuola primaria Duca D'Aosta, ai loro docenti e alla dirigente scolastica la FLC CGIL di Rovigo e la CGIL provinciale esprimono vicinanza e solidarietà, così come un plauso per il meraviglioso progetto realizzato.

Il Segretario Generale Provinciale FLC CGIL Rovigo
Valter Ciancaglia

Il Segretario Generale Provinciale CGIL Rovigo
Pieralberto Colombo